

**Politecnico di Torino**  
**Esami di Stato per l'abilitazione alla professione di Architetto**  
**Prima sessione 2012 – 19 giugno**  
**Sezione A – Settore Architettura**

**Tema n. 2**

**Prova pratica**

Un'area comunale di 7000 mq di forma rettangolare è destinata alla realizzazione di un intervento residenziale (vedasi All. 1). L'intero territorio amministrativo è soggetto a tutela secondo un D.M. 01/08/85, cosiddetto "galassino" (vedasi All. 2). Il lotto edificabile si colloca in una frazione, distante dal paese, composta da circa 15.000 abitanti: trattasi di un'area pianeggiante al culmine di una collina avente caratteristiche di confrontanza visiva con:

- cascinali ed edifici rurali, a corte e in linea (vedasi All. 3), insistenti sulle rispettive aree agricole di pertinenza (la maglia mantiene ancora i tratti della centuriazione);
- aree agricole, destinate alla produzione vitivinicola e della nocciola (All. 3);
- aree a destinazione residenziale e a servizi, ancora da edificare.

Si richiede il progetto di massima dell'immobile residenziale e quello di dettaglio degli apparati/organizzazione esterni, tenendo conto dei seguenti parametri:

- il lato maggiore del rettangolo è parallelo alla direttrice nord-sud;
- una strada comunale di collegamento corre lungo il lato posto a sud e i rimanenti lati confinano con aree agricole;
- l'indice di fabbricabilità fondiaria è pari a 0,52 mc/mq;
- la superficie massima coperta è pari ad 1/5 del lotto comprensiva di porticati e tettoie esterne;
- distacchi dai confini interni non inferiori a 5 m; dal ciglio strada non inferiori a 8 m;
- altezza massima alla linea di gronda pari 8 m.

Si dovrà altresì prevedere l'installazione di un impianto di n. 30 pannelli fotovoltaici (dimensioni del pannello 100\*50 cm), la definizione dei percorsi interni (pedonali e carrai), le aree comuni (compresa una piscina), parcheggi esterni e il progetto del verde.

**ELABORATI RICHIESTI**

- 1) planimetria generale, con relativa organizzazione, scala 1:200;
- 2) schema di divisione degli interni (piante), a scelta 1:200 o 1:100;
- 3) pianta dei tetti, 1:100;
- 4) prospetti, 1:100;
- 5) stralcio di facciata con indicazione degli elementi materici, 1:50;

**Prima prova scritta**

Relazione tecnico descrittiva con particolare attenzione alle scelte tipologiche, formali, materiche e compositive dell'edificio e dell'area.





**ALL. 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE CON EVIDENZIAMENTO DELL'AREA  
NON IN SCALA**



## **ALL. 2 - D.M. 01/08/85, cosiddetto “galassino”**

Il decreto in oggetto pone sotto tutela paesaggistica un'ampia area perimetrandone i confini. Il comune amministrativo dove si situa l'intervento oggetto del tema si trova all'interno di questa macro area tutelata.

Nella fattispecie, il decreto pone particolare attenzione al valore d'insieme rappresentato dalla felice orografia collinare, combinata con l'attenta coltura vitivinicola che ne sfrutta il soleggiamento, nonché della ricca presenza di noccioleti.

Il decreto evidenzia altresì l'importanza dei piccoli paesi che hanno ancora mantenuto forti caratteri tipologico-insediativi (esemplificando: tetti in coppi, scuri a gelosia, altezze contenute entro i tre piani), così come anche i cascinali, costituenti l'ossatura portante del tessuto produttivo agricolo, mantengono, quand'anche riletti in chiave contemporanea, gli elementi compositivi, tipologici e materici tipici del genius loci.

Riassumendo, si può delineare un quadro d'insieme che si compone grazie al riuscito connubio di elementi produttivo/agricoli ed elementi edilizi.

Il Decreto è quindi uno “strumento” non di inibizione, ma volto a indirizzare in modo quanto più cosciente e “sostenibile” possibile, lo sviluppo futuro di un'area che ha ereditato, da un passato più o meno consapevole, un mondo che agli occhi di noi contemporanei pare in uno straordinario equilibrio di valori costituiti da un sinergico equilibrio tra elementi antropici e naturali.

### ALL. 3 - PERCEZIONE DELL'INTORNO





